



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

## IL RETTORE

**VISTO** il sistema del nuovo inquadramento del personale secondo quanto stabilito dal CCNL di comparto vigente;

**VISTO** il CCI approvato in data 16 luglio 2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1162/2024 prot. 147091 del 17.09.2024

## DECRETA

di emanare nella nuova formulazione il

### **Regolamento disciplinante le Progressioni Economiche Orizzontali del personale TAB dell'Università degli studi di Palermo**

- Art. 1 – Ambito e principi di applicazione
- Art. 2 – Risorse, finalità e determinazione del numero delle progressioni
- Art. 3 – Avviso di selezione
- Art. 4 – Requisiti di partecipazione
- Art. 5 – Procedure selettive
- Art. 6 – Criteri di selezione: Valutazione individuale annuale
- Art. 7 – Criteri di selezione: Esperienza professionale maturata
- Art. 8 – Criteri di selezione: Capacità professionali acquisite
- Art. 9 - Personale che non abbia conseguito progressioni nei bienni precedenti
- Art. 10 – Graduatorie di merito
- Art. 11 – Norme transitorie e finali

#### **Art. 1 Ambito e principi di applicazione**

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le procedure selettive di cui all'art. 86 del CCNL del comparto Università 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024 per l'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno di ciascuna Area.
2. Le procedure di selezione sono improntate ai principi di selettività, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150 del 2009 e ai principi di imparzialità, trasparenza, economicità.
3. Le procedure di cui al comma 1 sono riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi di Palermo in servizio a tempo indeterminato, non collocato nelle fasce AOU di cui all'art. 64 del CCNL vigente.

#### **Art. 2 Risorse, finalità e determinazione del numero delle progressioni**

1. L'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno di ciascuna Area, secondo le cadenze stabilite dal CCI vigente, sono disposte nei limiti delle risorse finanziarie a ciò finalizzate dal CCNL e dal CCI, opportunamente accertate e vincolate con tale specifica destinazione.
2. La ripartizione del fondo viene effettuata in proporzione al numero degli



aventi diritto per ciascuna Area sulla base della relativa misura annua lorda del differenziale stipendiale misurato sul numero di dipendenti che, alla fine del biennio di riferimento, risultino in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e all'effettiva disponibilità del fondo stesso in modo da garantire una copertura quanto più omogenea di progressioni per ogni Area.

### **Art. 3 Avviso di selezione**

1. Le procedure selettive di cui al precedente art.1 sono indette con cadenza annuale con disposizione del Direttore Generale, nei limiti delle risorse e dei posti disponibili individuati secondo le modalità di cui al precedente art. 2.
2. La relativa disposizione è affissa all'albo ufficiale dell'Amministrazione e pubblicata nel sito web istituzionale.
3. Modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza sono disciplinate dall'avviso di selezione la cui scadenza non potrà essere superiore ai trenta giorni.

### **Art. 4 Requisiti di partecipazione**

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive i dipendenti di cui all'art.1, comma 3, che alla data prevista nell'avviso di selezione negli ultimi due anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica nell'Area, tenendo conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche attribuite nell'Area di appartenenza o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
2. Sono assimilate al servizio effettivo tutte le tipologie di assenza previste dalla normativa e/o dalla disciplina contrattuale vigente.
3. Non sono ammessi a partecipare i dipendenti che nel biennio di riferimento abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 25, comma 3, lettera g) del CCNL vigente, al rimprovero scritto.
4. Il personale transitato per mobilità da altro Ateneo e/o Amministrazione pubblica sarà ammesso alle procedure selettive qualora, alla data di decorrenza fissata dal bando, risulti in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo e abbia maturato il requisito della anzianità di almeno un biennio come stabilito dal precedente comma 1.
5. Il personale in comando presso altro ente può partecipare alle selezioni per le progressioni economiche all'interno dell'Area secondo le procedure previste dal presente regolamento.
6. A tal fine saranno concordate, con l'Amministrazione presso la quale il dipendente è in comando, le modalità per l'acquisizione delle valutazioni richieste per la partecipazione del dipendente interessato.

### **Art. 5 Procedure selettive**

1. La selezione viene effettuata da una commissione composta da almeno 3 membri nominata con disposizione del Direttore Generale, presieduta da un dirigente e composta da personale amministrativo, tecnico o bibliotecario.
2. Non possono fare parte della predetta commissione i componenti degli Organi di Governo dell'Università, coloro che ricoprono cariche politiche e



- che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, in analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera e) del d.lgs. n. 165/2001.
3. Non possono fare parte delle predette commissioni, ai sensi dell'art. 35 bis del medesimo decreto, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

**Art. 6 Criteri di selezione: Valutazione individuale annuale**

1. La selezione viene effettuata esclusivamente in relazione agli indicatori ponderati di cui al comma 2 dell'art. 86 del CCNL 2019/2021:

*Valutazione individuale annuale.*

- Il calcolo verrà effettuato d'ufficio e terrà conto della media delle ultime tre valutazioni individuali annuali nell'Area di appartenenza, al momento della partecipazione alle selezioni o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, conseguite dal dipendente presso l'unità operativa o le unità operative ove ha prestato servizio, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione. La media delle ultime tre valutazioni individuali annuali nell'Area di appartenenza, o due nel caso di personale di nuova assunzione, viene fissata, per ciascuna Area, al 40% del totale. Sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, per coloro che abbiano conseguito una valutazione "eccellente" nell'arco del triennio, pari al 10% rispetto al punteggio conseguito.
2. Per il personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità la previsione di cui al comma 2, lettera d), punto 1, dell'art. 86 del CCNL, va intesa come media delle valutazioni conseguite per lo svolgimento degli incarichi di cui all'art. 88 del predetto CCNL, ricoperti nell'ultimo triennio o, ricoperti nell'ultimo biennio nel caso di personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità di nuova assunzione. La media delle valutazioni individuali annuali, come indicato al presente comma, viene fissata al 40% del totale. Sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, per coloro che abbiano conseguito una valutazione "eccellente" nell'arco del triennio, pari al 10% rispetto al punteggio conseguito.

**Art. 7 Criteri di selezione: Esperienza professionale maturata.**

Il peso dell'esperienza professionale maturata viene fissato, per ciascuna Area, al 40% del totale. Il calcolo dell'anzianità verrà effettuato d'ufficio e terrà conto della:

- anzianità di servizio nell'Area di riferimento. Il calcolo terrà conto del servizio complessivo prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuto presso l'Università degli Studi di Palermo e/o altre Pubbliche Amministrazioni;
- anzianità di servizio nelle altre Aree. Il calcolo terrà conto del servizio complessivo prestato con rapporto di lavoro di tipo subordinato, anche a tempo determinato, intrattenuto presso l'Università degli Studi di Palermo e/o altre Pubbliche Amministrazioni

**Art. 8 Criteri di selezione: Capacità professionali acquisite.**

Il peso delle capacità professionali acquisite viene fissato, per ciascuna Area al 20% del totale ed è relativo a:



1. *Percorsi formativi.*

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata in base ai dati acquisiti d'ufficio, limitatamente ai crediti formativi conseguiti dalla data dell'ultimo inquadramento. Ai fini del punteggio utile, la misura massima dei crediti valutabili è pari a 2 per anno.

2. *Ulteriori titoli di studio.*

Saranno presi in considerazione i titoli di studio ulteriori, oltre a quelli previsti per l'accesso all'Area di appartenenza.

I titoli di studio post lauream e le abilitazioni professionali, verranno valutati con un punteggio graduato in relazione al livello di studi, da precisare nell'Avviso di cui all'art. 3.

3. *Incarichi.*

La valutazione degli incarichi sarà effettuata tenendo conto di quelli acquisiti dalla data dell'ultimo inquadramento.

Saranno presi in considerazione:

- a. gli incarichi di cui agli artt. 87, 88 e 117 del CCNL, rivestiti anche *ad interim* per un massimo del 30% per anno, che saranno rilevati d'ufficio;
- b. incarichi di vigilanza per procedure selettive attribuiti al personale dell'Area degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari, ove non retribuiti autonomamente;
- c. incarichi per seggio elettorale, ivi comprese le elezioni della RSU;
- d. incarichi per commissioni di procedure concorsuali/selettive;
- e. incarichi per commissioni di particolare rilevanza previsti da norme di legge e/o contrattuali e/o regolamentari.

La misura massima del punteggio attribuito per gli incarichi di cui alle lettere b, c, d, e, non può eccedere il valore minimo previsto annualmente per gli incarichi di cui alla lettera a).

**Art. 9 Personale che non abbia conseguito progressioni nei bienni precedenti**

Al personale che non abbia conseguito progressioni economiche nell'Area di riferimento da più di 6 anni sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri relativi all'esperienza professionale maturata di cui all'articolo 7 e gli ulteriori criteri di cui all'articolo 8.

**Art. 10 Graduatorie di merito**

1. Al termine dei lavori la commissione redige la graduatoria di merito dei candidati articolata per Area, formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Tale graduatoria viene pubblicata all'albo dell'Università e nel sito web istituzionale.
2. Avverso la suddetta graduatoria il candidato può proporre opposizione entro 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.
3. Decorso tale termine, la commissione, esaminate le osservazioni presentate, redige la graduatoria definitiva che sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali priorità di cui al successivo comma.
4. In caso di parità di punteggio, per ciascuna Area, nel rispetto del principio delle pari opportunità, sarà preferito il/la candidato/a del genere



- sottorappresentato. In via subordinata il/la candidato/a più anziano/a.
5. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito formate sulla base del punteggio complessivamente riportato.
  6. Ai vincitori, con provvedimento formale dell'Amministrazione, verranno attribuiti i differenziali stipendiali, secondo la tabella di cui all'allegato G del CCNL vigente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella stessa Area.

**Art. 11 Norme transitorie e finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla disciplina contrattuale e normativa vigente per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario di comparto.
2. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione.
3. In prima applicazione, e per il biennio di riferimento (2024-2025), per la valutazione degli incarichi di cui all'art. 8 si applicherà quanto previsto dall'art. 6, lettera e), punti 2, 3 e 4 del Regolamento previgente.

IL RETTORE  
Prof. Massimo MIDIRI